



Alzati ed esci alla luce del sole!

Coloriamoci di Spirito. Con questo nome, i frati cappuccini del Nordest ogni anno organizzano un bell'appuntamento per i giovani. Sappiamo che è passato qualche mese ormai (si è tenuto tra domenica 30 aprile e lunedì 1 maggio) ma... riteniamo che la bellezza di questa due giorni meriti di essere raccontata, come forma di gioiosa testimonianza e per far venire il desiderio di iscriversi all'edizione 2024! Quella 2023 l'abbiamo vissuta a Trento, insieme a giovani provenienti da tutto il Triveneto, appartenenti ai vari cammini francescani e non solo, visto che questa opportunità era stata estesa anche agli adolescenti trentini e ai giovani iscritti alla GMG.

Alzati ed esci alla luce del sole. Verso nuovi incontri è stato il tema del *Coloriamoci di Spirito* 2023, ispirato al motto della GMG di Lisbona «Si alzò e andò in fretta», con riferimento a Maria che si reca a far visita

alla cugina Elisabetta. **Incontro, fraternità, scoperta, testimonianza** sono parole che ci siamo portati a casa da Trento. Prima di partire, le nostre aspettative erano alte: vivere incontri arricchenti e momenti indimenticabili di connessione con altri ragazzi. Arrivati a Trento siamo stati accolti dai giovani della diocesi e la giornata è iniziata con l'intervento del biblista Gregorio Vivaldelli. Il tema era la «fretta di Maria», come raccontata nel vangelo di Luca (1,39). Vivaldelli ha posto l'attenzione su come questo «andare in fretta» si possa collegare a diversi ambiti della nostra vita. Tra tutti i punti esposti dal biblista due sono quelli che più ci hanno colpito:

La fretta di Maria ci collega a Gesù Maria non ci mostra un Dio lontano. Gesù è un volto, una mano. È un Dio che ride e che gioisce. Maria ci aiuta a fare esperienza di un Dio felice per quello che siamo.



La fretta di Maria ci collega all'affetto fraterno

dobbiamo essere desiderosi di fare le cose, non male, ma «in fretta», così come Maria si alzò e andò «in fretta» da Elisabetta. Questo stile invita a gareggiare nello stimarsi a vicenda, a rallegrarsi con quelli che sono nella gioia.

Le provocazioni e le domande consegnate ci hanno permesso di vivere in modo più consapevole la due giorni, dandoci la possibilità di fare esperienza concreta di quanto ascoltato. A seguire, i giovani della diocesi di Trento hanno organizzato una caccia al tesoro in giro per la città, con lo scopo di farci vedere e apprezzare il centro storico. I gruppi erano misti e questo ci ha permesso di incontrare e conoscere giovani provenienti da tante altre realtà. **Ogni nuovo incontro ha acceso in noi una scintilla di curiosità,** aprendo le nostre menti a nuovi modi di vivere la fede e la fraternità.

La sera è stato proposto **uno spettacolo circense. L'atmosfera era magica e surreale.** A fine spettacolo eravamo tutti entusiasti e stupiti! La mattina del primo maggio è iniziata con la preghiera animata da fra Emanuele Boscolo sulla figura di Giuseppe, compagno di vita di Maria, spesso lasciato da parte, che però ha molto da insegnare. Quando Giuseppe ha saputo della gravidanza di Maria per lui è calata la notte, aveva deciso di ripudiarla

in segreto perché era un «uomo giusto» (Mt 1,18-25). Però la visita dell'angelo in sogno ha fatto luce in lui, che ha quindi deciso di accogliere Maria e il bambino, ha detto il suo sì. **Dio chiede anche a noi di dire il nostro sì, di metterci la faccia, di esporci** per le persone a noi care. MaC

Appuntamenti da non perdere

- Campo invernale GIOVANI**
27-31 dicembre 2023, Celle di Cortona
- Campo invernale GIOVANISSIMI**
2-5 gennaio 2024, Sermig di Torino

Scrivi a:
giovaniefrati@cappuccinitriveneto.it

